



POR FSE 2014 -2020
REGIONE DEL VENETO



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Decreto Rettorale

**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA
FINANZIATI DALLA REGIONE VENETO – FONDO SOCIALE EUROPEO
IN SINERGIA CON IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE POR 2014-2020
OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" –
ASSE I OCCUPABILITÀ – "LA RICERCA A SOSTEGNO DELLA TRASFORMAZIONE AZIENDALE –
INNOVATORI IN AZIENDA"**

IL RETTORE

Vista la D.G.R. del Veneto n. 11 del 05.01.2018 e il D.D.R. 522 del 31.05.2018;
Visto il "Regolamento per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca", emanato con Decreto Rettorale n. 595-2011, prot. n. 12006 del 21.03.2011;
Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, ed in particolare gli artt. 18, comma 1, lettera b), 22 e 24;
Vista la richiesta di attivazione delle procedure di concorso per il conferimento di n. 2 assegni di ricerca inoltrata dal Dipartimento di Biotecnologie in data 11.07.2018;
Visto il Regolamento 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
Valutato ogni opportuno elemento;

D E C R E T A

ART. 1 - SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO N. 2 ASSEGNI DI RICERCA

E' indetta la selezione **AdR3141/18** per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di n. 2 assegni di ricerca per l'attuazione del programma di ricerca "**L'appassimento delle uve per il rafforzamento della tipicità delle produzioni locali e lo sviluppo di nuove tipologie di vino**", finanziato dalla Regione Veneto – Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Asse I Occupabilità – "La ricerca a sostegno della trasformazione aziendale – Innovatori in azienda", CUP B34J18000070002, nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

1. AGR/07 GENETICA AGRARIA – Valorizzazione del legame territoriale dei vini prodotti da uve appassite nel veronese e sviluppo di comunicazione innovativa del metodo di appassimento;
2. AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE – Determinazione delle corrette condizioni ambientali in cantina per lo sviluppo della muffa nobile su uve di Garganega e Müller Thurgau.

La durata degli assegni è di mesi dodici.

L'ammissione alla selezione e l'espletamento della procedura sono disciplinati dagli articoli seguenti.

ART. 2 - REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea Magistrale [conseguita ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270], o Laurea Specialistica [conseguita ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509], o Diploma di Laurea [conseguito ai sensi degli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509, a conclusione di un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni];
- b) Essere disoccupato/a o inoccupato/a;
- c) Non avere più di 35 anni compiuti;
- d) Conoscenza della seguente lingua straniera: inglese;
- e) Conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

Costituiscono titolo preferenziale per la candidatura alla selezione:

- a) possesso di curriculum scientifico professionale che attesti il precedente svolgimento di attività di ricerca.

Sono ammessi alla selezione sia i cittadini italiani che i cittadini stranieri. I candidati in possesso di titoli accademici conseguiti all'estero, che non siano già stati dichiarati equipollenti a titoli italiani ai sensi della normativa vigente, dovranno allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire all'Università degli Studi di Verona di dichiararne l'equipollenza, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione. I documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, secondo le vigenti norme in materia di ammissione di studenti stranieri a corsi di studio delle Università italiane.

I cittadini stranieri dovranno avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Biotecnologie, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti necessari, è disposta con motivato decreto del Rettore notificato all'interessato.

ART. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (modulo allegato A), ed indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Verona – Via dell'Artigliere 8 – 37129 Verona, potranno essere presentate in una delle seguenti modalità:

1. presentazione diretta della domanda presso l'Area Ricerca – U.O. Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Verona, 1° piano, Scala A, Chiostro, Via San Francesco 22 – Verona, con il seguente orario:
lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
2. spedizione con raccomandata con avviso di ricevimento riportando sull'esterno della busta, pena l'esclusione dalla procedura, la dicitura "Avviso di selezione pubblica **AdR3141/18** per attribuzione assegni di ricerca", alla cortese attenzione dell'Ufficio Protocollo – Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere 8, 37129 Verona (VR);

3. invio della documentazione in formato pdf, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo mail ufficio.protocollo@pec.univr.it; l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Solo i candidati risiedenti all'estero potranno trasmettere la documentazione per l'ammissione alla selezione in formato pdf, tramite un indirizzo di posta elettronica non certificata, all'indirizzo assegni.ricerca@ateneo.univr.it, entro il termine perentorio sopra riportato.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Le domande, con qualsiasi modalità vengano presentate, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 13.00 del ventesimo giorno successivo alla data di affissione del presente bando all'Albo Ufficiale di Ateneo – Via dell'Artigliere 8, Verona – e contestuale pubblicazione telematica sul sito web, di cui al link: <http://www.univr.it/main?ent=albo>. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Per il rispetto del termine predetto, nei casi di invio delle domande tramite posta, non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Non saranno, quindi, considerate prodotte in tempo utile le domande che perverranno oltre il termine di scadenza del bando.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare:

- 1) il proprio nome e cognome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale, del numero di telefono e codice fiscale (se in possesso del codice fiscale italiano);
- 4) il numero della selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la cittadinanza posseduta;
- 6) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- 7) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, la votazione, nonché la data e l'Ateneo presso cui è stato conseguito.
I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, dovranno allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire all'Università di Verona di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione. I predetti documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, secondo le vigenti norme in materia di ammissione di studenti stranieri a corsi di studio delle Università italiane;
- 8) di essere disoccupato/a o inoccupato/a;
- 9) di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati all'art. 2 del presente bando;
- 10) il domicilio eletto ai fini della selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università degli Studi di Verona oltre il termine di cui sopra.

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione dei titoli, i candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) attestati di conseguimento dei titoli di studio (titolo di dottore di ricerca e/o laurea magistrale, laurea specialistica, o diploma di laurea) o dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli stessi, con l'indicazione della denominazione del titolo conseguito, della data di conseguimento, dell'Ateneo presso cui è stato conseguito e dell'eventuale votazione riportata (*per cui può essere utilizzato il modello allegato B al presente bando*);
- 2) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o sostitutiva dell'atto di notorietà relativa allo stato di disoccupazione o inoccupazione (*modello allegato B*). Per poter attestare lo stato di disoccupazione, è necessario che il soggetto interessato alla candidatura al bando, prima della presentazione della candidatura stessa, si sia recato presso il Centro per l'Impiego competente per territorio sulla base del domicilio e abbia sottoscritto la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro, ottenendo così l'attestazione dello stato di disoccupazione. All'atto della presentazione della candidatura, non è necessario che il candidato fornisca una copia dell'attestazione dello stato di disoccupazione, ma è sufficiente che provveda ad autodichiarare il proprio stato. La persona, per poter essere considerata disoccupata, nel momento in cui si reca presso il Centro per l'Impiego, deve risultare priva di lavoro (a seguito di licenziamento anche collettivo, per dimissioni volontarie, perché inoccupata o perché in cerca di prima occupazione);
- 4) il proprio curriculum scientifico-professionale;
- 5) eventuale documentazione relativa ad ulteriori titoli valutabili in base all'art. 6 del presente bando;
- 6) un elenco delle eventuali pubblicazioni del candidato con l'indicazione dei riferimenti per il reperimento delle stesse sul web (non è richiesta la produzione delle copie cartacee delle pubblicazioni citate nell'elenco);
- 7) un elenco di tutti i documenti allegati alla candidatura.

I candidati stranieri, residenti in Italia, che debbano dichiarare stati, fatti e qualità personali non certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, non potranno avvalersi dell'autocertificazione.

I titoli devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande in fotocopia non autenticata e corredati della dichiarazione di conformità all'originale, ovvero il candidato potrà produrre una dichiarazione sostitutiva che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B, allegando la fotocopia in carta semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La firma apposta in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva: il Rettore può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, composta da tre componenti (docenti o esperti del settore scientifico disciplinare attinente alla materia o affine) secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 1, lettera b) del Regolamento di cui in premessa, risulta così costituita:

Presidente: Dott.ssa Sara ZENONI – Ricercatore per il SSD AGR/07 GENETICA AGRARIA
Università degli Studi di Verona
Componente: Prof. Giovanni Battista TORNIELLI – Professore Associato per il SSD AGR/03
ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE – Università degli Studi di Verona
Componente: Dott.ssa Silvia DAL SANTO – Ricercatore a t.d. per il SSD AGR/07 GENETICA AGRARIA
Università degli Studi di Verona
Supplente: Dott.ssa Linda AVESANI – Ricercatore a t.d. per il SSD AGR/07 GENETICA AGRARIA
Università degli Studi di Verona.

ART. 6 - OPERAZIONI DI SELEZIONE

La selezione è per titoli e colloquio. Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone per ciascun candidato di punti 100, di cui 60 punti per i titoli e 40 punti per il colloquio.

Per l'inserimento nella graduatoria di merito, saranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito almeno 35 punti nella valutazione dei titoli e almeno 25 punti nella valutazione del colloquio.
Come previsto dall'art. 5.1 della D.G.R. del Veneto n. 11 del 05.01.2018, nell'individuazione dei destinatari dell'assegno, dovrà essere data priorità ai destinatari che hanno almeno un anno di esperienza post-laurea all'estero.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dagli aspiranti, prima dell'effettuazione del colloquio.

I titoli scientifici dei candidati dovranno essere attinenti ai seguenti campi/SSD:

assegno n. 1: AGR/07 GENETICA AGRARIA;
assegno n. 2: AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE.

I punteggi per i titoli saranno così ripartiti:

• Laurea Magistrale (D.M. 270/04), Laurea Specialistica (D.M. 509/99), Diploma di Laurea (ante D.M. 509/99)	Fino a punti	20
• Dottorato di ricerca	Fino a punti	5
• Pubblicazioni scientifiche	Fino a punti	10
• Esperienze lavorative nell'ambito della ricerca	Fino a punti	20
• Altri titoli	Fino a punti	5
	TOTALE punti.....	60

Le materie del colloquio verteranno sui seguenti argomenti e/o SSD:

- **Fisiologia del processo di appassimento post-raccolta in bacche di vite**
- **Interazione fungo-bacca di vite per lo sviluppo di nuovi composti aromatici**
- **Piattaforme di analisi di espressione genica per la caratterizzazione di marcatori molecolari.**

Durante il colloquio verrà altresì verificata la conoscenza della lingua inglese e degli applicativi informatici più diffusi.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documento di riconoscimento scaduto di validità.

Il colloquio si terrà alle ore 10.30 del giorno 8 ottobre 2018 presso lo Studio della Dott.ssa Sara Zenoni, Dipartimento di Biotecnologie, Ca' Vignal 1, Strada Le Grazie 15 – Verona.

I candidati risiedenti all'estero, anche se solo temporaneamente, se ammessi al colloquio e impossibilitati a recarsi presso il luogo stabilito per sostenerlo, potranno richiedere di effettuarlo in videoconferenza, precisandolo nella e-mail con la quale trasmetteranno la documentazione per la partecipazione al concorso.

I risultati della Selezione saranno resi noti ai candidati ad opera della Commissione Giudicatrice dopo il colloquio.

I candidati risultati vincitori degli assegni sono tenuti a presentarsi entro il giorno *9 ottobre 2018* presso l'Area Ricerca – U.O. Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Verona, 1° piano, Scala A, Chiostro, Via San Francesco 22 – Verona – Tel. 045/8028204, per l'accettazione degli assegni e la presentazione delle previste dichiarazioni sostitutive. I candidati vincitori, se all'estero, e quindi impossibilitati a recarsi presso l'U.O. Dottorati di Ricerca entro il giorno sopra riportato, sono pregati, entro tale termine, di mettersi in contatto con l'Ufficio Assegni di Ricerca, tramite e-mail all'indirizzo assegni.ricerca@ateneo.univr.it, o telefonicamente chiamando il numero 00 39 045 8028204, per definire la procedura e le tempistiche da seguire per far pervenire la necessaria documentazione per l'attivazione degli assegni di ricerca.

ART. 7 - GRADUATORIA

Gli atti relativi alla selezione, ivi compresa la graduatoria, saranno approvati con Decreto del Rettore. Tale graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università. La stessa resta valida per la durata dell'assegno di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando e potrà essere utilizzata, oltre che nel caso di rinuncia da parte del vincitore, anche in caso di risoluzione anticipata dal contratto stipulato con lo stesso, al fine di garantire la copertura del periodo residuo per consentire il completamento del programma di ricerca.

ART. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante la stipula di contratto di diritto privato di collaborazione alla ricerca. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

La stipula dei contratti e l'avvio delle attività di ricerca sono subordinati all'invio dell'atto di adesione al finanziamento alla Regione Veneto da parte dell'Ateneo.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non si presentino, non diano luogo alla stipula del contratto o non inizino l'attività di ricerca nel termine stabilito, fatti salvi i casi previsti dal "Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" di cui in premessa.

I doveri degli assegnisti sono quelli stabiliti dal predetto Regolamento di Ateneo. In particolare, gli assegnisti collaborano all'attività di ricerca relativa al programma per cui è stata bandita la presente selezione.

L'attività di ricerca verrà in parte svolta presso le seguenti aziende:

**assegno n. 1: Tenuta Santa Maria Valvede – Marano di Valpolicella (VR);
assegno n. 2: Azienda Agricola Cavalchina – Monzambano (MN).**

L'importo globale di ciascun incarico, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, viene determinato in € 19.540,00 e verrà erogato ai beneficiari in rate mensili posticipate.

Agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 476/84 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti, della legge 335/95 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni riconducibili all'espletamento dell'attività di ricerca, con oneri a carico dell'assegnista, detraendo il relativo premio dall'assegno stesso, e alla copertura per responsabilità civile verso terzi, con oneri a carico dell'Università.

Gli assegni di cui al presente bando non potranno essere conferiti a coloro che sono iscritti, per tutto il periodo di durata dello stesso (12 mesi), a: corsi di laurea triennale, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca, master universitari, sia in Italia che all'estero. Non potranno, inoltre, essere cumulati

con altre borse o indennità di studio a qualsiasi titolo conferite nello stesso arco temporale di svolgimento dell'attività di ricerca.

Circa la permanenza dello status occupazionale, si rinvia al D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, in particolare all'art. 19.

Qualora durante lo svolgimento della ricerca gli assegnisti dovessero incorrere nelle condizioni di incompatibilità suddette o di quelle previste dalla L. 240/2010, non potranno continuare nel percorso previsto e l'Università ne sancirà la decadenza dai benefici degli assegni.

ART. 9 – RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate all'Università, entro 4 mesi dalla pubblicazione del Decreto Rettorale di approvazione degli atti e della graduatoria, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Università non sarà più responsabile della conservazione del materiale allegato alle domande.

ART. 10 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando alle disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Il presente bando sarà pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Verona.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Ricerca – U.O. Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Verona, 1° piano, Scala A, Chiostro, Via San Francesco 22 – Verona – Tel. 045/8028204.

IL RETTORE
(Prof. Nicola Sartor)

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.

MODELLO ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
Via dell'Artigliere 8
37129 VERONA

.....I..... sottoscritt.....
nat.... a (prov. di) il
residente in (prov. di)
Via n° c.a.p.
telefono, codice fiscale, chiede di essere ammess.....

alla selezione **AdR3141/18**, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 assegni di ricerca, per l'attuazione del programma di ricerca **"L'appassimento delle uve per il rafforzamento della tipicità delle produzioni locali e lo sviluppo di nuove tipologie di vino"**, finanziato dalla Regione Veneto – Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Asse I Occupabilità – "La ricerca a sostegno della trasformazione aziendale – Innovatori in azienda", CUP B34J18000070002, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/10, e dichiara di voler presentare la propria candidatura per l'assegno di ricerca nel settore scientifico-disciplinare (selezionare l'assegno di ricerca per cui si intende presentare la candidatura):

- assegno n. 1: AGR/07 GENETICA AGRARIA – Valorizzazione del legame territoriale dei vini prodotti da uve appassite nel veronese e sviluppo di comunicazione innovativa del metodo di appassimento;**
- assegno n. 2: AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE – Determinazione delle corrette condizioni ambientali in cantina per lo sviluppo della muffa nobile su uve di Garganega e Müller Thurgau.**

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere in possesso della cittadinanza
- b) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali e di avere i seguenti procedimenti penali pendenti
- c) di essere in possesso di:
 - 1. laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea
..... conseguita in data
presso con voto/110
solo per i titoli conseguiti all'estero e per i cittadini stranieri: il suddetto titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano dalle competenti autorità sì no;
 - 2. dottorato di ricerca in
con borsa / senza borsa
conseguito in data presso
- d) essere disoccupato/a o inoccupato/a;
- e) di essere in possesso degli eventuali ulteriori requisiti specificati all'art. 2 del presente bando.

Allega alla presente i titoli previsti dall'art. 3 del presente bando, redatti in carta semplice anche in fotocopia non autenticata.

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

Via Città
Prov. C.A.P. telefono e-mail

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione in conformità con la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Verona,

Firma

